

N. **50** Reg. Del.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA

Oggetto: APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA RIPARTIZIONE DEL FONDO PER LA PROGETTAZIONE E L'INNOVAZIONE

L'anno 2015 (Duemilaquindici) addì Dieci del mese di Novembre alle ore 12.00 presso presso la sala riunioni del II piano, si è riunita la Giunta del Nuovo Circondario Imolese con l'intervento dei Sigg.

	Presenti	Assenti
Manca Daniele Presidente del Circondario	X	
Ponti Athos Vice Presidente del Circondario	X	
Rambaldi Onelio Vice Presidente del Circondario	X	
TOTALE	3	0

Assiste alla seduta il Segretario Direttore, Dott.ssa Dal Monte Claudia.

Manca Daniele, nella sua qualità di Presidente Del Circondario, assume la Presidenza e, riconosciuto legale il numero dei presenti, invita la Giunta a prendere in esame l'oggetto sopra indicato.

OGGETTO:

APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA RIPARTIZIONE DEL FONDO PER LA PROGETTAZIONE E L'INNOVAZIONE

LA GIUNTA CIRCONDARIALE

Premesso che il D.L. n. 90/2014, convertito con modificazioni dalla L. 114/2014, ha inserito nuovi commi all'art. 93 del D. Lgs. N. 163/2006 prevedendo che “le amministrazioni pubbliche destinano ad un fondo per la progettazione e l'innovazione risorse finanziarie in misura non superiore al 2% degli importi posti a base di gara di un'opera o di un lavoro; la percentuale effettiva è stabilita da un regolamento adottato dall'amministrazione, in rapporto all'entità e alla complessità dell'opera da realizzare”;

Vista la proposta dell'allegato “Regolamento per la ripartizione del fondo per la progettazione e l'innovazione” redatto ai sensi della sopracitata normativa e ritenuto lo stesso conforme e meritevole di approvazione;

Dato atto della preventiva informazione resa in merito in sede di contrattazione decentrata integrativa;

Attesa la propria competenza ai sensi dell'art. 48 del D. Lgs. N. 267/2000;

Dato atto altresì che per effetto di quanto stabilito dall'art. 22 dello Statuto è stato acquisito in merito il parere favorevole della Conferenza dei Sindaci reso con deliberazione n. 91 assunta nella seduta tenutasi in data odierna;

Acquisiti ai sensi dell'art. 49 D. Lgs. n. 267/2000 i pareri espressi dai competenti dirigenti in ordine alla regolarità tecnica e contabile;

Con votazione favorevole unanime e palese;

DELIBERA

- 1) Di approvare il “Regolamento per la ripartizione del fondo per la progettazione e l'innovazione” composto di n. 12 articoli allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale sub A).
- 2) Di trasmettere copia del presente provvedimento alle OO.SS e alle RSU per opportuna conoscenza.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE DEL CIRCONDARIO

F.to MANCA DANIELE

IL SEGRETARIO DIRETTORE

F.to Dott.ssa DAL MONTE CLAUDIA

**Il Sottoscritto Segretario-Direttore
visti gli atti d'ufficio**

attesta che la presente deliberazione:

è pubblicata all'Albo Pretorio del Nuovo Circondario Imolese

per **15** giorni consecutivi dal **23/11/2015** al **09/12/2015**

Imola, li 23/11/2015

IL SEGRETARIO DIRETTORE

F.to Dott.ssa DAL MONTE CLAUDIA

che la presente deliberazione:

diventerà esecutiva il 03/12/2015, ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del D. Lgs. 267/2000, decorsi
10 giorni di pubblicazione.

Imola, li 23/11/2015

IL SEGRETARIO DIRETTORE

F.to Dott.ssa DAL MONTE CLAUDIA

Copia conforme all'originale.

Imola, li 23/11/2015

IL SEGRETARIO DIRETTORE

Dott.ssa DAL MONTE CLAUDIA

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA ASSEMBLEA

OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA RIPARTIZIONE DEL FONDO PER LA PROGETTAZIONE E L'INNOVAZIONE

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA (Art. 49 T.U. 267/2000)

(X) Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica della proposta di deliberazione in oggetto.

() Si esprime parere non favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione in oggetto, per le seguenti motivazioni:

Imola, 09/11/2015

IL SEGRETARIO DIRETTORE SETTORE SERVIZI GENERALI
F.to Dott.ssa DAL MONTE CLAUDIA

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE (Art. 49 T.U. 267/2000)

() Non si esprime alcun parere sulla regolarità contabile della proposta di deliberazione in oggetto, in quanto la stessa è priva di rilevanza contabile ed economica.

(X) Si esprime parere favorevole sulla regolarità contabile della proposta di deliberazione in oggetto.

() Si esprime parere non favorevole sulla regolarità contabile della proposta di deliberazione in oggetto, per le seguenti motivazioni:

Imola, 09/11/2015

IL RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI
F.to Dott.ssa DAL MONTE CLAUDIA

OGGETTO:

APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA RIPARTIZIONE DEL FONDO PER LA PROGETTAZIONE E L'INNOVAZIONE

**REGOLAMENTO PER LA RIPARTIZIONE DEL FONDO
PER LA PROGETTAZIONE E L'INNOVAZIONE**

Approvato con delibera di Giunta NCI n. ... del
Esecutivo in data

ART. 1 – OGGETTO e FINALITA'

- 1. Il presente regolamento disciplina le modalità di ripartizione del fondo per la progettazione e l'innovazione previsto dall'art. 93 del d.lgs. n. 163¹ previsto dall'Amministrazione per la progettazione di opere pubbliche.*
- 2. In caso di appalti misti, l'incentivo di cui al primo comma, è corrisposto per la redazione della progettazione relativa alla componente "lavori" e per il corrispondente importo degli stessi.*
- 3. L'attribuzione dell'incentivo è finalizzata alla valorizzazione delle professionalità interne ed all'incremento della produttività.*

ART. 2 – AMBITO DI APPLICAZIONE

- 1. Agli effetti del presente regolamento per opere e lavori pubblici si intendono le attività di costruzione, demolizione, recupero, ristrutturazione, restauro di opere ed impianti, anche di presidio, difesa ambientale e ingegneria naturalistica, per l'esecuzione dei quali sia redatto il relativo progetto .*
- 2. Sono escluse le manutenzioni ordinarie e straordinarie e tutti i servizi di qualsiasi tipo.*
- 3. Gli incentivi interessano esclusivamente il personale dipendente dell'ente ed eventualmente il personale comandato presso l'ente utilizzato nelle attività di progettazione. E' escluso il personale di qualifica dirigenziale.*

ART. 3 – AMBITO SOGGETTIVO DI APPLICAZIONE

- 1. I soggetti destinatari dell'incentivo sono i seguenti:*
 - a) il responsabile unico del procedimento;*
 - b) il progettista inteso come tecnico singolo o in gruppo, il quale assume la responsabilità della progettazione firmando i relativi elaborati;*
 - c) i collaboratori tecnici ed amministrativi (altri componenti dell'ufficio tecnico che hanno contribuito al progetto e alla sua realizzazione pur non sottoscrivendo gli elaborati);*
 - d) il direttore dei lavori;*
 - e) l'incaricato del collaudo o del certificato di regolare esecuzione;*
 - f) il coordinatore per la progettazione ed il coordinatore per l'esecuzione dei lavori.*

ART. 4 – CONFERIMENTO DEGLI INCARICHI

¹ Art.93, comma 7bis, d.lgs. n. 163/2006 . Comma inserito dall'art. 13bis, comma 1, d.l. n.90/2014 convertito con l. n. 114/2014

1. *Nell'ambito del programma dei lavori pubblici da realizzare, la giunta individua le progettazioni che intende far eseguire per mezzo dell'ufficio tecnico e quelle da affidare all'esterno.*
2. *Con il provvedimento di cui al precedente comma o con provvedimento dirigenziale preventivo, sono individuati:*
 - *il responsabile unico del procedimento;*
 - *il progettista o gruppo di progettisti nominati all'interno dell'Ente, in possesso dei requisiti professionali stabiliti dall'art. 90 del d.lgs. 163/2006, nei limiti delle rispettive competenze professionali;*
 - *tutte le altre figure elencate nel precedente art.3;*
 - *l'ammontare della spesa e la sua distribuzione, applicando le percentuali indicate nel successivo art. 7 del presente regolamento. Questo dato viene inoltrato alla gestione del personale per la predisposizione del fondo annuale e l'attivazione delle procedure per la certificazione annuale delle risorse decentrate destinate alla incentivazione del personale dipendente;*
 - *il termine di consegna di tutti gli elaborati di progetto;*
 - *gli eventuali servizi o attività, ritenuti indispensabili, da acquisire all'esterno.*
3. *Può essere affidato internamente all'ente anche una sola delle attività previste dal successivo art. 5.*

ART. 5 - CONTENUTO DELLA PRESTAZIONE

1. *La progettazione delle opere e lavori pubblici si articola secondo i livelli di definizione ritenuti necessari dal responsabile unico del procedimento, sulla base delle norme previste dal Codice.*
2. *Il procedimento relativo ad un'opera o ad un lavoro si conclude:*
 - a) *per la fase della progettazione, con l'approvazione del progetto da parte dell'organo competente;*
 - b) *per le altre fasi, con l'emissione del certificato di collaudo o del certificato di regolare esecuzione compreso il certificato di abitabilità/agibilità se dovuto.*

ART. 6 - QUANTIFICAZIONE DEL FONDO

1. *Il fondo per la progettazione e l'innovazione è costituito da una somma non superiore al 2% dell'importo a base di gara indicato preventivamente nel quadro economico di un'opera o di un lavoro pubblico.*
2. *In conformità a quanto disposto dall'art. 93, comma 7 ter, del d.lgs.163/2006 la percentuale massima di cui al comma 1 del presente articolo è così graduata in rapporto alla entità e complessità dell'opera:*
 - *progetti con importo fino a € 1.000.000 percentuale pari al 2%*
 - *progetti con importo superiore a € 1.000.000,00 percentuale pari all'1,5%.*
3. *Le percentuali di cui al comma precedente si intendono comprensive della quota del 20% da destinare all'acquisto di beni, strumentazioni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione, di implementazione delle banche dati per il controllo e il miglioramento della capacità di spesa per centri di costo nonché all'ammodernamento e all'accrescimento dell'efficienza dell'ente e dei servizi ai cittadini².*
4. *Le somme comprese nel fondo di cui al comma 1 del presente articolo si intendono al lordo di tutti gli oneri accessori connessi alle erogazioni, ivi compresa la quota di oneri accessori a carico del Comune.*
5. *Il fondo per la progettazione e l'innovazione farà carico agli stanziamenti di bilancio previsti per la realizzazione dei singoli lavori.*

ART. 7 - RIPARTIZIONE DEL FONDO

1. *Nel caso di realizzazione di un'opera o di un lavoro pubblico, il fondo di cui all'art.6 del presente regolamento è ripartito, con le modalità e criteri stabiliti dalla contrattazione decentrata integrativa e adottati dal presente regolamento, come segue:*
 - a) *20% da destinare all'acquisto di beni, strumentazioni e tecnologie a favore di progetti per l'innovazione e l'accrescimento dell'efficienza dell'ente e dei servizi ai cittadini;*
 - b) *16% al responsabile unico del procedimento;*
 - c) *28% al progettista o ai progettisti che sottoscrivono il progetto, assumendone la responsabilità professionale;*

² Art.93, comma 7quater, d.lgs. n. 163/2006 . Comma inserito dall'art. 13bis, comma 1, d.l. n.90/2014 convertito con l. n. 114/2014

- d) 20% al direttore dei lavori;
 - e) 6% al collaudatore tecnico-amministrativo o certificatore della regolare esecuzione dei lavori;
 - f) 3% al coordinatore per la progettazione;
 - g) 3% al coordinatore per l'esecuzione;
 - h) 4% a coloro che, con il grado di collaboratori, partecipano alla redazione del progetto ed alla direzione lavori;
2. La quota del fondo di cui al precedente comma 1 lett.c) è ulteriormente suddivisa in base al seguente criterio:
- a) 25% per la redazione del progetto preliminare;
 - b) 50% per la redazione del progetto definitivo;
 - c) 25% per la redazione del progetto esecutivo.
3. Qualora la progettazione si articoli in un'unico livello, la quota di cui al precedente comma 1 lett.c) è attribuita per intero.
4. Le quote corrispondenti a prestazioni che non sono svolte internamente in quanto affidate a persone esterne all'organico dell'Ente, costituiscono economie. Le quote relative al coordinatore per la progettazione e al coordinatore per l'esecuzione dei lavori saranno attribuite rispettivamente al progettista e al direttore lavori qualora l'opera non rientri nel campo di applicazione del D.Lgs. 81/2008.
5. La suddivisione percentuale della quota del fondo fra i collaboratori tecnici ed amministrativi sarà disposta dal Dirigente/Responsabile del servizio. Nel caso in cui dette figure non siano state coinvolte, le quote di fondo per loro previste saranno distribuite con criterio proporzionale fra tutti i restanti soggetti.
6. Le singole quote di competenza sono fra loro cumulabili, fatti salvi i casi di incompatibilità.

ART. 8 – LIQUIDAZIONE DEL FONDO

- 1. Per i progetti di opere e lavori pubblici, il responsabile del servizio provvede alla liquidazione del fondo, distintamente per ogni singola opera, entro 60 giorni dalla data di approvazione del collaudo o del certificato di regolare esecuzione.
 - 2. In caso di varianti in corso d'opera previste all'art. 132, comma 1, lett. a), b), c) e d)³, il fondo sarà calcolato in misura pari allo 0,25, comprensivo della quota del 20% di cui all'art. 7, comma 1, lett. a), del maggior costo dell'opera o del lavoro.
 - 4 Nel caso di somme riguardanti incentivi destinate ad un Responsabile di servizio privo della qualifica dirigenziale, la liquidazione è effettuata dal Segretario dell'Ente o da chi legalmente lo può sostituire.
 - 5. La liquidazione, come sopra specificata presuppone l'attestazione da parte del Responsabile del rispetto della conformità dell'opera realizzata e del rispetto dei tempi e dei costi prestabiliti. In caso di superamento dei tempi previsti in sede di liquidazione è portata:
 - a) una riduzione del 20% se inferiore ai sei mesi;
 - b) una riduzione del 50% se superiore;
- In caso di mancato rispetto dei costi stabiliti in sede di liquidazione è portata una riduzione degli incentivi del 10% l'incremento dei costi è contenuto nella misura del 15%, e del 30% per le misure superiori.
6. Gli incentivi complessivamente previsti e/o corrisposti nel corso dell'anno al singolo dipendente, anche da diverse amministrazioni, non possono superare l'importo del 50% del trattamento economico complessivo annuo lordo⁴.

ART. 9 – POLIZZA ASSICURATIVA

- 1. L'Amministrazione comunale è tenuta ai sensi dell'art. 270 del d.p.r. n. 207/2010 a stipulare apposita polizza assicurativa per la copertura dei rischi di natura professionale a favore dei dipendenti incaricati della progettazione.

ART.10 – RESPONSABILITA'

³ Art. 93, comma 7ter, d.lgs. n. 163/2006 . Comma inserito dall'art. 13bis, comma 1, d.l. n.90/2014 convertito con l. n.114/2014

⁴ Art. 93, comma 7ter, d.lgs. n. 163/2006 . Comma inserito dall'art. 13bis, comma 1, d.l. n.90/2014 convertito con l. n.114/2014.

1. I soggetti di cui al precedente art.3 titolari di incarichi di progettazione sono responsabili per eventuali danni subiti dall'Amministrazione conseguenti ad errori ed omissioni del progetto esecutivo e che possono pregiudicare in qualche misura la realizzazione o l'utilizzazione dell'opera progettata.

ART. 11 – PROPRIETA' DEI PROGETTI

1. I progetti elaborati dall'ufficio tecnico comunale restano di proprietà piena ed esclusiva dell'Amministrazione, la quale potrà farvi apporre tutte le modifiche o varianti ritenute opportune e necessarie in qualsiasi momento, a suo insindacabile giudizio.

ART. 12 – DISPOSIZIONI TRANSITORIE E FINALI

1. Le norme di cui al presente regolamento non si applicano agli incentivi legati all'attività di progettazione interna, spettanti ai dipendenti incaricati ed ai loro collaboratori, per le attività già svolte inerenti alle opere affidate o disposte fino alla data di entrata in vigore della legge di conversione del D.L. 90/2014, che saranno erogati secondo la disciplina previgente (ex art.92, commi 5 e 6, del D.Lgs. n. 163/2006) , sulla base dei criteri previsti nell'apposito Regolamento comunale, approvato con delibera n. del comunque per le quote preventivamente stabilite nei quadri economici ed al di fuori degli interventi di manutenzione o di pianificazione urbanistica non finalizzata alla realizzazione di opera pubblica, per i quali l'incentivazione non è possibile.

2. il presente Regolamento si applica agli incarichi relativi alla progettazione di opere affidati successivamente alla data di entrata in vigore della Legge di conversione del D.L. 90/2014 ed entra in vigore alla data di intervenuta esecutività della deliberazione che lo approva;

3. Le norme del presente regolamento si intendono modificate alla luce di qualsiasi norma sopravvenuta contenuta in provvedimenti legislativi nazionali o regionali. In tal caso, in attesa della formale modificazione del presente regolamento, si applica la nuova norma di carattere regionale o nazionale.